

# Pagliarielli, la protesta di alcuni agenti penitenziari



Protesta all'istituto penitenziario «Pagliarielli». Alcuni membri della polizia penitenziaria hanno iniziato ieri, intorno alle nove del mattino, uno sciopero della fame, incatenandosi davanti al carcere, per protestare contro la direttrice del carcere, Laura Brancato (nel riquadro), e il provveditore Orazio Faramo. La protesta dei dipendenti del penitenziario nascerebbe, a detta dei manifestanti, dal clima di diffidenza e di paura instaurato dall'amministrazione, «scriteriata e dittatoriale», della direttrice Brancato, che non permetterebbe ai dipendenti di lavorare

con la tranquillità necessaria. Gli agenti fanno sapere di voler continuare lo sciopero della fame finché «la legalità e la giustizia non saranno realizzate». «È solo un'azione di poche persone, che non ha alcun senso - dice la direttrice - se ci fossero davvero i problemi di cui si lamentano, avrebbero avuto l'appoggio dei sindacati, cosa che invece non hanno. Probabilmente - conclude la Brancato - questa protesta maschera la delusione per delle richieste di trasferimento non esaudite da parte nostra». (Nella foto la protesta degli agenti penitenziari).